



**REGIONE
PUGLIA**

ALL. A

Avviso Pubblico di mobilità volontaria esterna per la eventuale copertura, a tempo pieno e indeterminato, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 4 posti di categoria giuridica B1 di "autista".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, co. 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019".

Vista la D.G.R. n. 952 del 25 giugno 2020 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2020".

Visto l'art. 30 Co. 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento e' disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; omissis"*.

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e ss.mm.ii.;

Viste le note del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione prot. AOO_106/11607 e AOO_106/11609 del 30 giugno 2020 inviate, rispettivamente, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e preso atto dell'assenza di personale di catg. B, inserito nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, come da comunicazione prot. AOO_060- 45402 del 1 luglio 2020 a firma della dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

RENDE NOTO

è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., riservata ai dipendenti a tempo indeterminato delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 co. 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. soggette a vincoli assunzionali ai sensi di legge, per l'eventuale copertura di n. 4 **posti di categoria giuridica B1, di "autista" per lo svolgimento di tali attività presso le Strutture della Giunta regionale.**

- Sede di lavoro: Bari.

Eventuali istanze di mobilità presentate alla Regione Puglia anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso dovranno essere ripresentate con le modalità e nei termini previsti nel presente avviso.

Ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà pubblicata nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito <http://concorsi.regione.puglia.it> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e gli interessati sono invitati a consultare il sito.

ART. 1
INQUADRAMENTO GIURIDICO ED ESPERIENZA RICHIESTI

La procedura di selezione è rivolta a personale a tempo indeterminato di categoria giuridica B1 del Comparto Funzioni locali, o, se di altro comparto, a personale di categoria equiparabile, secondo le tabelle di equiparazione allegata al DPCM del 26 giugno 2015, che svolga all'attualità e da almeno tre anni, l'attività di autista.

ART. 2
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Alla procedura di mobilità esterna volontaria possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:
 - a) essere dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., soggette ai vincoli assunzionali ai sensi di legge;
 - b) essere inquadrati con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da almeno tre anni nella categoria giuridica B1, del Comparto Funzioni Locali, o, se di diverso Comparto, in quella corrispondente in base alle tabelle di equiparazione allegata al DPCM del 26 giugno 2015;
 - c) svolgere, all'attualità e da almeno tre anni, l'attività di autista di cui all'art. 1 del presente Bando;
 - d) di essere in possesso del titolo di studio di scuola di istruzione secondaria di primo grado;
 - e) di essere in possesso della Patente di guida cat. B o superiore e di non aver ricevuto, nel corso dell'ultimo triennio, sanzioni amministrative relative alla sospensione o revoca o ritiro della Patente di guida;
 - f) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni e non avere procedimenti disciplinari in corso;
 - g) non essere stati valutati negativamente negli ultimi tre anni, nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della Performance adottato dall'ente di appartenenza;
 - h) di non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
 - i) avere l'idoneità fisica e psichica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
 - j) avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a sette anni;
 - k) di essere in possesso dell'assenso alla mobilità, avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dall'Amministrazione di appartenenza, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge.
2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti a pena di esclusione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.
3. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura.

ART. 3
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. I dipendenti interessati al trasferimento presso questa Amministrazione, dovranno presentare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (di seguito B.U.R.P.), la domanda di partecipazione alla mobilità redatta secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal candidato, esclusivamente **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) riconducibile al candidato** all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto "Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura n. 4 posti di "autista" categoria giuridica B1".
2. Qualora il candidato inoltri la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Laddove il candidato utilizzi la firma digitale, quest'ultima integra anche

il requisito della sottoscrizione autografa. Qualora il candidato non utilizzi la firma digitale, la domanda di partecipazione ed il *curriculum* formativo professionale, quand'anche spediti a mezzo Pec, dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritti (firmati in calce) e scansionati e dovranno recare in allegato un documento di identità in corso di validità. Le domande di partecipazione e i relativi allegati, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili. Tutta la documentazione da allegare alla domanda dovrà essere trasmessa in unico file PDF non modificabile. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati al co. 1 del presente articolo e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.

3. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.
4. Il presente avviso sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito <http://concorsi.regione.puglia.it>.
5. **Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in esame e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati né saranno considerate istanze pervenute tramite indirizzi PEC non riconducibili al candidato.**

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVI ALLEGATI

1. Nella domanda di partecipazione il candidato, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, deve dichiarare:
 - a) le complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito diverso dalla residenza al quale il candidato chiede che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla presente procedura e numero telefonico;
 - b) di essere dipendente a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione soggetta a vincoli assunzionali ai sensi di legge con indicazione della decorrenza;
 - c) di essere inquadrato con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da almeno tre anni nella categoria giuridica B1, del Comparto Funzioni Locali, o, se di diverso Comparto, in quella corrispondente in base alle tabelle di equiparazione allegate al DPCM del 26 giugno 2015;
 - d) di svolgere, all'attualità e da almeno tre anni, l'attività di autista di cui all'art. 1 dell' Avviso;
 - e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e della votazione riportata, nonché, in caso di titolo conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento di equipollenza;
 - f) di essere in possesso della Patente di guida cat. B o superiore e di non aver ricevuto, nel corso dell'ultimo triennio, sanzioni amministrative relative alla sospensione o revoca o ritiro della Patente di guida;
 - g) il proprio stato civile e la propria situazione familiare ai fini della valutazione di cui all'art. 6 lett. C del bando *de quo*;
 - h) di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni e di non avere in corso procedimenti disciplinari;
 - i) di non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni, nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente di appartenenza;
 - j) di non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
 - k) di avere l'idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
 - l) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a sette anni;
 - m) di essere in possesso dell'assenso alla mobilità, avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dall'Amministrazione di appartenenza, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge;
 - n) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.Lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti l' Avviso;
 - o) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall' Avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la procedura.

2. Al fine di accedere alla procedura di valutazione di cui all'art. 6, **a pena di esclusione**, i candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:
- il proprio *curriculum* formativo professionale debitamente datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, in cui dovranno dichiarare in maniera dettagliata, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, tutto quanto concorra alla valutazione del candidato;
 - l'assenso alla mobilità reso dall'Amministrazione di appartenenza avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge;
 - fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.

ART. 5 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:

- ✓ L'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- ✓ L'omissione della firma sul *curriculum* formativo professionale;
- ✓ L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;
- ✓ L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul *curriculum*;
- ✓ La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
- ✓ La mancata indicazione di uno dei requisiti previsti dall'art. 2 da dichiarare nella domanda di partecipazione;
- ✓ La mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritto dall'art. 3;
- ✓ La mancata presentazione del *curriculum* formativo professionale;
- ✓ La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità qualora il candidato non utilizzi la firma digitale;
- ✓ La mancata presentazione dell'assenso alla mobilità avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dalla Amministrazione di appartenenza con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Le istanze di mobilità pervenute, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5.
2. La Commissione appositamente costituita con atto del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, provvederà ad esaminare le istanze e i *curricula* dei candidati ammessi ed a sottoporli a successivo colloquio. La selezione sarà effettuata tramite valutazione del *curriculum* formativo professionale, dell'anzianità di servizio, della situazione familiare e successivo colloquio di approfondimento conoscitivo sia in termini motivazionali che di conoscenza di tecniche di lavoro relative alle attività di autista.
3. Il *curriculum*, l'anzianità di servizio, la situazione familiare ed il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di **60** punti, così ripartiti:
 - a) al *curriculum* sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti **15** da ripartirsi con le modalità prescritte dal successivo art. 7;
 - b) all'anzianità di servizio sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti **19** così ripartiti:
 - b1) servizio prestato nella stessa categoria, in attività di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di autista come previsto dall'art. 1 del Bando: punti 1,50 per ogni anno di servizio (0,125 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
 - b2) servizio prestato nella stessa categoria ma in attività di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato diversa da quelle previste dall'art. 1 del Bando: punti 1,00 per ogni anno di servizio (0,083 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
 - b3) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore in attività di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato: punti 0,50 per ogni anno di servizio (0,042 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
 - c) alla situazione familiare del dipendente sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti **11**, come di seguito ripartiti:

- c1) avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza: punti 0,5 in caso di distanza da 50 a 200 Km. - punti 1,5 in caso di distanza da 201 a 400 Km. - punti 3 in caso di distanza oltre 400 Km.;
- c2) carico familiare in rapporto al numero dei figli: punti 1,5 per ogni figlio;
- c3) unico genitore con figlio/i a carico: punti 1;
- c4) parente fino al 2° grado o affine fino al 2° grado con handicap in situazione di gravità non ricoverati presso istituti specializzati: punti 2,5;
- c5) genitore/i ultrasessantacinquenne/i conviventi: punti 1;
- c6) nucleo familiare con portatore di handicap: punti 2.

Il punteggio di cui ai punti c2, c3, c4, c5 e c6 del criterio relativo alla situazione familiare è attribuito solo in presenza della condizione c1 (avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza in caso di distanza uguale o superiore a 50 Km). Ai fini del calcolo della distanza si applicherà la seguente formula $X-Y=Z$ dove $X = \text{Km}$ intercorrenti tra il luogo di residenza del dipendente o nucleo familiare e sede di lavoro attuale e $Y = \text{Km}$ intercorrenti tra il luogo di residenza del dipendente o nucleo familiare e sede di lavoro prevista nel bando di mobilità.

- d) Al colloquio sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti **15**.

ART. 7 VALUTAZIONE CURRICULUM

1. Nella valutazione dell'esperienza professionale desumibile dal curriculum, in relazione al posto da ricoprire, la Commissione tiene conto delle esperienze professionali maturate dal candidato nell'effettivo svolgimento delle attività indicate all'art. 1 del Bando, della quantità e qualità dei servizi prestati, dei titoli di studio posseduti, di eventuali qualifiche professionali, abilitazioni, patenti acquisite e dei corsi di perfezionamento ed aggiornamento. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e devono essere autocertificati nel curriculum allegato al modulo di domanda, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
2. Nella valutazione del *curriculum* (**massimo punti 15**) si terrà conto dei seguenti elementi:
 - a) esperienze professionali ulteriori rispetto a quelle già valutate nell'anzianità di servizio, maturate dal candidato presso strutture pubbliche e/o private, che concorrano all'arricchimento professionale del candidato in relazione alla posizione da ricoprire (**max 9 punti**), secondo il seguente punteggio attribuibile:
 - per ogni anno: punto 0,60
 - per ogni quadrimestre: punti 0,20
 (I periodi inferiori al quadrimestre non saranno valutati);
 - b) eventuali qualifiche professionali, abilitazioni, patenti acquisite diverse da quella richiesta per l'accesso alla procedura (**max 3 punti**);
 - c) valutazione conseguita nell'ambito del Sistema di misurazione e valutazione della Performance adottato dall'ente di appartenenza nel triennio precedente: **massimo 3 punti**. Il punteggio viene attribuito in proporzione al punteggio complessivo conseguito dal dipendente negli ultimi tre anni rispetto al punteggio massimo conseguibile. Non si darà corso alla valutazione per periodi inferiori ai **sei mesi** o qualora nel *curriculum* non siano stati indicati i punteggi conseguiti in rapporto ai punteggi massimi conseguibili.
3. Non saranno in alcun modo valutati gli elementi di cui ai precedenti punti a), b), e c), che non si rilevino dal *curriculum* con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero con allegata attestazione dello svolgimento da parte degli enti presso i quali sono state svolte.

ART. 8 COLLOQUIO

1. Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 6 e 7 del presente avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno **15 punti**. Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione della graduatoria relativa alla suddetta valutazione nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito <http://concorsi.regione.puglia.it>, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 10 giorni. Non saranno prese in considerazione

- eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel *curriculum*.
2. Decorsi tali termini la Commissione, previa eventuale riformulazione della stessa graduatoria, provvede a comunicare mediante pubblicazione nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito <http://concorsi.regione.puglia.it>, il luogo e la data del colloquio con un preavviso di almeno 10 giorni. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica per legge. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.
 3. La data, la sede e l'orario in cui avrà luogo il colloquio saranno resi noti agli interessati almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova
 4. medesima mediante pubblicazione nella sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>. I candidati, ammessi al concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido.
 5. Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire. Verrà inoltre accertato il grado di motivazione del candidato.
 6. Nella valutazione del colloquio (**max 15 punti**) si terrà conto dei seguenti criteri:
 - a. competenza professionale specifica: max 7 punti;
 - b. grado di esperienza nell'esecuzione del lavoro e conoscenza dell'attività da svolgere: max 3 punti;
 - c. aspetti motivazionali al trasferimento: max 5 punti.
 7. **La procedura di mobilità si considera superata ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 9/15 in sede di valutazione del predetto colloquio.**

ART. 9

APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLE COMMISSIONI E GRADUATORIE FINALI

1. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti un diritto al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti compatibile per la copertura dei posti messi a bando. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità. Ultime le procedure selettive la Commissione formula la graduatorie di merito e trasmette al Servizio competente i verbali nonché tutti gli atti relativi alla procedura selettiva.
2. Al termine delle operazioni di selezione da parte della Commissione Esaminatrice, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e della graduatoria di merito e formulerà la graduatoria finale che verrà pubblicata nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito <http://concorsi.regione.puglia.it>.
3. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà a richiedere all'amministrazione di appartenenza, il parere favorevole definitivo al trasferimento.
4. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta, comporterà la decadenza dalla graduatoria finale.

ART. 10

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria finale, salvo diverso termine concordato con l'Amministrazione di appartenenza.
2. Ai candidati trasferiti per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Funzioni Locali, in applicazione del co. 2 quinquies dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.
3. L'effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non selezionare alcuno dei candidati nel caso in cui ritenga che nessuno abbia caratteristiche compatibili con i posti messi a selezione. La sede di assegnazione del personale trasferito è Bari.

ART. 11
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rimanda alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti regolamenti in materia.
Il responsabile del procedimento è il Responsabile PO “Reclutamento”: Rosa Antonelli.
Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.
Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regionepuglia.it>.

dott. Nicola Paladino